



## COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:69

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024.**

L'anno duemilaventuno, addì venti del mese di Dicembre, alle ore 20:45, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE

All'appello risultano:

|                                         |             |          |
|-----------------------------------------|-------------|----------|
| FASOLI RICCARDO                         | Sindaco     | Presente |
| NESSI SILVIA                            | Consigliere | Presente |
| CURIONI FRANCO                          | Consigliere | Presente |
| TAGLIAFERRI ANDREA                      | Consigliere | Presente |
| GATTI SERGIO                            | Consigliere | Presente |
| GADDI GERMANA                           | Consigliere | Assente  |
| SIBELLA PATRIZIO                        | Consigliere | Assente  |
| PACHERA DORIANA                         | Consigliere | Presente |
| VENINI FRANCESCA                        | Consigliere | Assente  |
| AMADORI IGOR                            | Consigliere | Presente |
| ZUCCHI GUIDO                            | Consigliere | Presente |
| ALIPRANDI LUISELLA                      | Consigliere | Presente |
| CORTI FRANCO LUIGI                      | Consigliere | Presente |
| CONCA VALENTINA                         | Consigliere | Assente  |
| VALASSI GLORIA                          | Consigliere | Presente |
| VALSECCHI GIUSEPPE                      | Consigliere | Presente |
| GILARDONI ANDREA                        | Consigliere | Presente |
| Numero totale PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4 |             |          |

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 69 del 20.12.2021

**STRUTTURA IV – Ragioneria e contabilità**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024.**

Per l'esame e le determinazioni da parte del Consiglio Comunale si trasmette la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

#### **PREMESSO:**

- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.), stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17/06/2020, ha prorogato tale termine al 31/01/2021;
- che l'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, prescrive che il bilancio è corredato del Documento unico di programmazione di cui all'art. 170 del T.U.E.L., e degli allegati previsti dall'art. 172 del T.U.E.L. e dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L. dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

#### **VISTO**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*, che approva i nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

#### **CONSIDERATO**

- che con la deliberazione n. 49 del 30/09/2021, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;
- che la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 155 del 15/11/2021, ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 e la Nota di Variazione al Documento unico di programmazione per il triennio 2022/2024, unitamente agli allegati obbligatori, sulla base dei nuovi schemi previsti dal principio contabile applicato alla programmazione;
- che il Documento unico di programmazione è stato redatto secondo le indicazioni contenute al punto 8 del principio contabile applicato alla programmazione;
- che anche nell'esercizio 2022 verranno attuate le disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato previsti dall'art. 2, comma 4, del DPCM n. 258/2011;

#### **CONSIDERATO**

- che, ai sensi ed entro il termine stabilito dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, prorogato con l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 34/2020 al 15/12/2020, e dall'art. 9 del Regolamento comunale di contabilità, gli atti relativi al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 ed ai suoi allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali mediante deposito effettuato in data 17/11/2021;
- che sono state rispettate le procedure per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione stabilito dal regolamento comunale di contabilità e dal D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;
- che il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29.04.2021;

#### **CONSIDERATO che**

- a) ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Mandello del Lario non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio o strutturalmente deficitarie;
- b) il fondo di riserva, inserito in bilancio per € 33.450,00=, pari allo 0,49% della spesa corrente, rientra nel limite massimo (2%) e minimo (0,30% oppure 0,45%) previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- c) per i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 18.11.2020 si è provveduto a definire la misura percentuale di copertura dei costi complessivi; le risultanze previsionali del bilancio 2021 evidenziano una copertura del costo complessivo degli stessi con contribuzioni e entrate specificatamente destinate pari al 53,47%;
- d) con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 18/11/2020 si è provveduto alla destinazione dei proventi contravvenzionali per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. n. 285/1992 modificato Legge n. 120/2010;
- e) che la spesa del personale non supera i limiti stabiliti dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- f) che gli stanziamenti di bilancio tengono conto dei limiti previsti dagli artt. 6 e 8 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, per le spese del personale a tempo determinato e per altre spese di funzionamento;

**CONSIDERATO**, in relazione a quanto stabilito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale recita: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali ..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ..."*, che:

- a) le tariffe della tassa raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2022, sono quelle in vigore per l'anno 2021, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/06/2021
- b) le aliquote IMU e le detrazioni approvate per l'anno 2021 con la deliberazione CC n. 66 del 28/12/2020 si intendono confermate anche per l'anno 2022, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 20/12/2021, nelle misure così stabilite:

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00 (art.1, comma 748, L.160/2019)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 0,40%                                                      |
| IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 0,46%                                                      |
| FABBRICATI cat. Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 1,06%                                                      |
| FABBRICATI cat. Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 0,76%                                                      |
| IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 0,76%                                                      |
| AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 0,76%                                                      |
| FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 0,00%                                                      |
| UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle | 1,06%<br>con riduzione del<br>50% della base<br>imponibile |

|                                                                                                                                                                                                                                                                     |        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019) |        |
| FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)                                                                                                                                                                                                              | 0,00%  |
| IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.                                                                                                                                                                                  | 0,96%  |
| TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.                                                                 | esenti |

c) le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2015 si intendono confermate anche per l'anno 2022, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 20/12/2021, nelle seguenti misure:

- soglia di esenzione 10.000,00.= euro
- scaglione da 0,00 euro a 15.000,00 euro aliquota 0,65%
- scaglione da 15.000,01 euro a 28.000,00 euro aliquota 0,70%
- scaglione da 28.000,01 euro a 55.000,00 euro aliquota 0,75%
- scaglione da 55.000,01 euro a 75.000,00 euro aliquota 0,78%
- scaglione oltre 75.000,01 euro aliquota 0,80%;

d) le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, istituito con la Legge n. 160 del 27/12/2019, sono state definite per l'anno 2022 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 01/12/2021;

e) ai sensi del comma 1 dell'art. 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006, si intendono confermate per l'anno 2022:

- le tariffe per i servizi cimiteriali e per la concessione di aree, loculi e colombari;
- le tariffe per il servizio mense scolastiche e per il servizio trasporto scolastico;
- la misura dei diritti di segreteria settore urbanistico ed edilizio;
- la misura del rimborso per il rilascio di copie cartografiche informatizzate;
- le tariffe per l'utilizzo delle sale adibite a riunioni non istituzionali e delle sale attrezzate;

#### **PRESO ATTO**

- che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- che il Ministero Economia e Finanze con la risoluzione n. 1/2011, pur rilevando che le delibere di approvazione delle tariffe ed aliquote costituiscono un allegato al bilancio di previsione – dà atto che in caso di intervenuta approvazione del bilancio di previsione il Comune può legittimamente approvare o modificare le delibere tariffarie, approvando contestualmente una variazione del bilancio di previsione, senza necessità, appunto, di una riapprovazione integrale del bilancio stesso;
- che con la risoluzione 21 novembre 2013, della VI Commissione Finanze, si rileva *"come il competente Ministero dell'Interno esprima l'avviso che le eventuali modifiche da apportare al bilancio di previsione da parte degli enti, che tengano conto delle intervenute novità introdotte nei regolamenti riguardanti le entrate tributarie dell'ente, possano essere recepite attraverso successive apposite variazioni al documento contabile già approvato da parte dei comuni, senza che sia indispensabile l'integrale approvazione di nuovo bilancio"*;

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto riportato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2021, il Comune di Mandello del Lario nell'anno 2020 ha rispettato le norme relative agli equilibri di bilancio;

**CONSIDERATO** che

- sono stati previsti i relativi stanziamenti di spesa per indennità, gettoni di presenza e rimborsi di spesa agli Amministratori la cui misura iniziale è stata diminuita del 10% con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del

04.01.2006;

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 20/12/2021 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale e il piano biennale per la fornitura di beni e servizi;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2021 è stata verificata la qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20/12/2021 è stato approvato, per l'anno 2022, il Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 17/11/2021 è stato approvato il Piano occupazionale per il triennio 2021/2023, come previsto dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- nel triennio 2022-2024, anche in relazione al limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, non si prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione e pertanto non si procede alla redazione del relativo piano previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge n. 133/2008;

**PRESO ATTO** che come disposto dall'art. 9, comma 7, del Regolamento comunale di contabilità, costituiscono allegati al bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che il prospetto relativo al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000,00.= euro, redatto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti), risulta parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 20/12/2021 avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale lavori pubblici 2022-2024 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2022 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi";

**CONSIDERATO** che il bilancio annuale redatto per competenza e cassa prevede entrate e spese per € 29.378.000,00.= ed un saldo presunto di cassa alla fine dell'esercizio pari € 200.000,00.=;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio;

**VISTA** la relazione, in data 17/11/2021, con cui il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole agli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, alla nota di variazione al Documento unico di programmazione per il triennio 2022/2024 ed agli atti di programmazione collegati;

**PRESO ATTO** che il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 e il Documento unico di programmazione per il triennio 2022/2024 sono stati illustrati alla Commissione II nella seduta del 09/12/2021;

**PRESO ATTO** che nei termini previsti dall'art. 9, comma 9, del Regolamento comunale di contabilità, non sono pervenuti, da parte dei consiglieri comunali, emendamenti agli stanziamenti del progetto di bilancio;

**VISTO**

- la Legge n. 64 del 06/06/2013;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25/05/2012
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31/01/1996;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 326 del 03/08/1998
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI**, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, i pareri preventivi favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente atto, espressi dai Responsabili di Struttura competenti per materia;

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni e sulla base degli atti richiamati in premessa e per gli effetti di quanto disposto dall'151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, gli schemi del bilancio di previsione

finanziario per l'anno 2022 redatto in termini di competenza e di cassa e del bilancio triennale 2022-2024 redatto in termini di sola competenza, con annessi allegati, che presentano le seguenti risultanze finali:

**COMPETENZA**

| <b>ENTRATA</b>                                                   | <b>importi</b>       | <b>SPESA</b>                                                               | <b>importi</b>       |
|------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| TITOLO I<br>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva | 5.486.000,00         | TITOLO I<br>Spese correnti I                                               | 6.930.500,00         |
| TITOLO II<br>Trasferimenti correnti                              | 253.200,00           |                                                                            |                      |
| TITOLO III<br>Entrate extratributarie                            | 1.663.800,00         |                                                                            |                      |
| TITOLO IV<br>Entrate in conto capitale                           | 6.760.000,00         | TITOLO II<br>Spese in conto capitale                                       | 7.285.000,00         |
| TITOLO V<br>Entrate da riduzione di attività finanziarie         | 0,00                 | TITOLO III<br>Spese per incremento di attività finanziarie                 | 0,00                 |
| TITOLO VI<br>Accensione di prestiti                              | 525.000,00           | TITOLO IV<br>Rimborso prestiti                                             | 472.500,00           |
| TITOLO VII<br>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere       | 3.000.000,00         | TITOLO V<br>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 3.000.000,00         |
| TITOLO IX<br>Entrate per conto terzi e partite di giro           | 11.690.000,00        | TITOLO XI<br>Spese per conto terzi e partite di giro                       | 11.690.000,00        |
| <b>totale entrata</b>                                            | <b>29.378.000,00</b> | <b>totale spesa</b>                                                        | <b>29.378.000,00</b> |

| Descrizione                               |                                                       | PREVISIONE 2022 |                      |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------|----------------------|
| <b>Fondo cassa presunto al 31/12/2021</b> |                                                       |                 | <b>200.000,00</b>    |
| <b>ENTRATA</b>                            |                                                       |                 |                      |
| Titolo I                                  | Entrate correnti di natura tributaria e contributiva  | 9.258.738,78    |                      |
| Titolo II                                 | Trasferimenti correnti                                | 448.559,93      |                      |
| Titolo III                                | Entrate extratributarie                               | 2.651.682,19    |                      |
| Titolo IV                                 | Entrate in conto capitale                             | 8.723.384,68    |                      |
| Titolo V                                  | Entrate da riduzione di attività finanziarie          | 0,00            |                      |
| Titolo VI                                 | Accensione di prestiti                                | 757.833,89      |                      |
| Titolo VII                                | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere          | 3.000.000,00    |                      |
| Titolo IX                                 | Entrate per conto terzi e partite di giro             | 20.853.068,76   |                      |
|                                           | <b>Totale entrata</b>                                 |                 | <b>45.693.268,23</b> |
| <b>SPESA</b>                              |                                                       |                 |                      |
| Titolo I                                  | Spese correnti                                        | 20.721.901,35   |                      |
| Titolo II                                 | Spese in conto capitale                               | 9.381.900,31    |                      |
| Titolo III                                | Spese per incremento di attività finanziarie          | 0,00            |                      |
| Titolo IV                                 | Rimborso di prestiti                                  | 700.431,77      |                      |
| Titolo V                                  | Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 3.000.000,00    |                      |
| Titolo VII                                | Spese per conto terzi e partite di giro               | 11.889.034,80   |                      |
|                                           | <b>Totale spesa</b>                                   |                 | <b>45.693.268,23</b> |
| <b>Fondo cassa presunto al 31/12/2022</b> |                                                       |                 | <b>200.000,00</b>    |

2. Di dare atto che le previsioni di competenza per il triennio 2022/2024 sono le seguenti:

| <b>ENTRATA</b>        | <b>2022</b>       | <b>2023</b>       | <b>2024</b>       | <b>SPESA</b>        | <b>2022</b>       | <b>2023</b>       | <b>2024</b>       |
|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| TITOLO I°             | 5.486.000         | 5.494.000         | 5.502.000         | TITOLO I°           | 6.930.500         | 6.919.200         | 6.908.500         |
| TITOLO II°            | 253.200           | 253.200           | 253.200           |                     | 0                 | 0                 | 0                 |
| TITOLO III°           | 1.663.800         | 1.663.800         | 1.663.800         |                     | 0                 | 0                 | 0                 |
| TITOLO IV°            | 5.700.000         | 1.450.000         | 1.405.000         | TITOLO II°          | 7.285.000         | 2.351.000         | 2.180.000         |
| TITOLO V°             |                   |                   |                   | TITOLO III°         | 0                 | 0                 | 0                 |
| TITOLO VI°            | 500.000           | 550.000           | 575.000           | TITOLO IV°          | 472.500           | 491.800           | 510.500,00        |
| TITOLO VII°           | 3.000.000         | 3.000.000         | 3.000.000         | TITOLO V°           | 3.000.000         | 3.000.000         | 3.000.000         |
| TITOLO IX°            | 11.690.000        | 11.690.000        | 11.690.000        | TITOLO VII°         | 11.690.000        | 11.690.000        | 11.690.000        |
| <b>totale entrata</b> | <b>29.378.000</b> | <b>24.452.000</b> | <b>24.289.000</b> | <b>totale spesa</b> | <b>29.378.000</b> | <b>24.452.000</b> | <b>24.289.000</b> |

3. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024, redatto in base alle indicazioni contenute nel principio contabile applicato alla programmazione di bilancio.
4. Di dare atto che il bilancio annuale, redatto per competenza e cassa, prevede entrate e spese per € 29.378.000,00.= ed un saldo presunto di cassa alla fine dell'esercizio pari € 200.000,00.=.
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio.
6. Di dare atto che anche nell'esercizio 2022 verranno attuate le disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.
7. Di dare atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione rispettano i limiti previsti dall'art. 1, comma 551 della Legge n. 296/1996 (spesa di personale) e del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 (costi della politica – riduzione spese di funzionamento).
8. Di dare atto che nel triennio 2022-2024, anche in relazione al limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, non si prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.
9. Di dare atto che non sono state apportate modifiche alle seguenti tariffe:
  - le tariffe per i servizi cimiteriali e per la concessione di aree, loculi e colombari;
  - le tariffe per il servizio mense scolastiche e per il servizio trasporto scolastico;
  - la misura dei diritti di segreteria settore urbanistico ed edilizio;
  - la misura del rimborso per il rilascio di copie cartografiche informatizzate;
  - le tariffe per l'utilizzo delle sale attrezzate;le quali, ai sensi del comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27/12/2007, si intendono confermate per l'anno 2022.
10. Di fare proprie e, per quanto possa occorrere, convalidare le deliberazioni della Giunta Comunale in premessa richiamate con le quali sono state confermate per l'anno 2022 le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi locali e sono state confermate per l'anno 2022 tutte le altre aliquote di imposta e tariffe di tributi locali nonché tutte le altre tariffe, contribuzioni, diritti e canoni relativi a servizi comunali, vigenti al 31.12.2021 per i quali non sono state disposte, con appositi e separati atti deliberativi, modifiche per l'anno 2022.
11. Di dare atto della coerenza interna degli atti e della corrispondenza dei dati contabili con quelli della deliberazione nonché con i documenti giustificativi allegati.
12. Di dare atto che tutta la documentazione richiamata nella presente delibera è depositata presso l'Ufficio Ragioneria della Struttura IV – Ragioneria e contabilità e pubblicata sul sito internet istituzionale ai sensi di legge.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge

#### **DELIBERA**

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Deliberazione n. 69 del 20.12.2021 avente ad oggetto: “Approvazione Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 e del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024”.**

Il consigliere Igor Amadori da lettura del verbale della Commissione II riunitasi in data 09.12.2021 nel corso della quale la maggioranza si è espressa con parere favorevole e la minoranza si è riservata di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio Comunale.

Il Sindaco Presidente dopo una breve relazione apre la discussione, i cui interventi e dichiarazioni, ai sensi dell'art. 50 – 5° comma del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, sono riportati su supporti digitali, che sono messi a disposizione dei Consiglieri richiedenti.

Intervengono i seguenti consiglieri:

GILARDONI: facendo riferimento al programma n. 6 del Bilancio in merito all'area giardini chiede se ci siano delle novità visto che la volontà dell'Amministrazione è quella di non provvedere al rinnovo della convenzione con la Canottieri Moto Guzzi per la gestione della zona Lido.

Prosegue chiedendo all'Assessore Tagliaferri riguardo alla missione 9 programma 5 quali siano le aree a lago che saranno date in concessione per la loro pulizia e vigilanza, si riferisce poi all'assessore Gatti muovendo una critica sulla mancanza di progetti per le politiche giovanili e chiede se in realtà ci siano dei programmi futuri in merito.

A riguardo ai servizi sociali chiede se ci siano delle novità inerenti il Last Minute market.

CORTI: muove delle critiche all'Amministrazione in merito a diversi punti elencati in bilancio tra cui: la missione 1 programma 4 nella quale si parla di implementazione di attività volte al recupero dell'evasione fiscale e alla bonifica delle banche dati obiettivi che, purtroppo, non sono stati raggiunti, la missione 1 programma 5 nella quale si parla di sistemazione dei marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche, sostiene che l'Amministrazione ha posto poca attenzione a questo progetto, per quanto riguarda la missione 4 programma 1 “sostegno alle strutture del sistema 0-6” ammette che la bassa natalità degli ultimi anni sta creando dei problemi nella gestione delle strutture presenti sul territorio, ma non si trova d'accordo con l'Amministrazione che non fa altro che aspettare che le poche nascite influiscano sull'esistenza o meno di alcune strutture, in quanto con l'andare del tempo alcune di esse dovranno essere chiuse a causa del basso numero di bambini e quindi solo allora si potrà provvedere ad una ridistribuzione delle risorse tra le scuole che sono riuscite a mantenere la propria attività. Prosegue dichiarando che sul territorio nel corso degli anni ci sono stati diversi tentativi di creare asili nido per i residenti, ma nessuno è mai andato a buon fine e sottolinea come nel PNRR di Governo siano previste ingenti risorse in tal senso, ma alle quali l'Amministrazione sembra non abbia la volontà di attingervi e conclude con la missione 4 programma 2 inerente la riscoperta dell'educazione civica che a suo parere viene citata, ma non viene elencato nessun programma specifico.

VALSECCHI: interviene in merito alla missione 10 programma 5 inerente la realizzazione piste agrosilvopastorali per lo sviluppo e sostegno della montagna, chiede che si ponga attenzione all'analisi di costi e benefici dato che nella maggior parte dei casi la realizzazione di queste piste ha dei costi molto alti per poi essere utilizzate solo da privati proprietari di terreni adiacenti.

Afferma di aver letto anche la relazione del Revisore Unico dei Conti, il quale nella premessa cita che l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un

motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti come richiesto. Fa presente come il revisore nel verificare i conti e nel verificare il programma di revisione ha fatto anche riferimento a quelli che sono i progetti e le previsioni che sono state presentate quindi negli obiettivi e in quelle che sono considerate anche le motivazioni del programma di mandato. In particolare il consigliere riposta il seguente obiettivo di mandato: "Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o cittadini di determinate aree territoriali, affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici". Continua il consigliere: quando l'amministrazione si pone l'obiettivo di introdurre commissioni consultive speciali a cui delega singoli temi specifici, il riferimento immediato torna all'ultimo consiglio comunale in cui la minoranza ha proposto la creazione di una commissione particolare che sviluppasse i temi del PNRR, ma questo non è stato possibile e quindi mi verrebbe da dire che questo punto sia incoerente con quello che poi è successo effettivamente, quindi la volontà di non confronto su un tema importante come il PNRR che oltretutto è realizzabile senza nessun costo aggiuntivo porta all'incoerenza con gli obiettivi e le proposte del bilancio di previsione.

Cita inoltre la missione 1 programma 2 nella quale si dice di istituire nel sito del comune o tramite l'applicazione del comune dei referendum propositivi e consultivi, sostiene che soprattutto per la realizzazione di opere pubbliche costose e che vanno a modificare l'aspetto del territorio potrebbe essere utile richiedere il parere dei cittadini in questo modo.

SINDACO: risponde ai consiglieri Corti e Valsecchi per quanto riguarda i controlli fiscali, soprattutto per quanto riguarda la TARI, continuano ad essere eseguiti e stanno dando anche dei risultati, mentre per l'IMU ammette che potrebbe essere fatto di più. Per quanto riguarda il servizio degli asili nido spiega che l'Amministrazione in questi ultimi quattro anni ha modificato la convenzione con l'asilo nido esistente e ha contribuito a incrementare il numero di posti disponibili all'interno di esso, quindi smentisce l'affermazione che l'Amministrazione non abbia mai fatto niente in tal senso.

Per il progetto relativo ai giardini pubblici ribadisce che già l'Amministrazione precedente di Casa Comune aveva realizzato opere (palestre) all'interno della zona verde a lago danneggiando così l'area circostante e che anche la convenzione con la Canottieri Moto Guzzi era stata stipulata sempre da quell'Amministrazione, pertanto ora ci si ritrova a cercare di sistemare gli sbagli fatti in precedenza, sempre in merito agli sbagli fatti dalle precedenti amministrazioni spiega che venivano elargiti contributi, da parte del comune, alle scuole dell'infanzia, allo scopo di sopperire alla mancanza di iscrizioni per poter mantenere in attività le strutture esistenti, ma ora lo stesso gruppo politico chiede all'Amministrazione attuale di porvi rimedio.

Per quanto riguarda le piste agrosilvopastorali risponde che con le ultime VASP si era rischiato di vedere un utilizzo sconsiderato dei terreni adiacenti a queste strade, ma l'Amministrazione si era opposta a determinati interventi, prosegue spiegando che la realizzazione di piste serve anche per mantenere la pulizia dei boschi che una volta veniva fatta anche con l'utilizzo di palorci che a lungo andare sono stati dismessi anche per questioni di sicurezza, quindi la presenza di queste piste può essere vista come utilizzo privato, ma in realtà ha anche una valenza di prevenzioni incendio in quanto il territorio intorno è più facilmente gestibile.

TAGLIAFERRI: risponde che per quanto riguarda gli investimenti nei cinque anni precedenti sono stati investiti circa 7.600.000 euro di questi quasi 3.200.000 euro sono stati finanziati con bandi sovracomunali proprio perché è stata fatta una sorta di programmazione individuando i problemi e realizzando progetti che sono stati sottoposti a chi di dovere per essere finanziati. Di questi investimenti sono stati accessi mutui per circa 700.000 euro per non creare indebitamento sull'ente. Per quanto riguarda la rimozione delle barriere

architettoniche elenca gli interventi realizzati o in via di realizzazione: il marciapiede di via Risorgimento, in via per Maggiana la sistemazione degli scivoli e pavimentazione dei marciapiedi, in viale della Costituzione rimozione di tutte le barriere architettoniche e creazione di nuovi attraversamenti, in via Manzoni la messa in sicurezza di un tratto di strada che collega il centro a Mandello basso, il rifacimento del marciapiedi di via per Maggiana, la realizzazione della ciclopedonale di Grumo, il marciapiedi sulla SP72 ad Olcio e la messa in sicurezza del passaggio pedonale via Gioberti.

Si rivolge poi al consigliere Gilardoni spiegando che per quanto riguarda la convenzione del lido scadrà nel 2026 e che quindi ad oggi non permette di fare una programmazione dettagliata degli interventi su quell'area, inoltre c'è un altro fattore che condiziona la previsione di progetto che è quello inerente l'area dell'ex vellutificio, prosegue spiegando che il lido e i giardini non sono due aree separate, ma hanno due funzionalità diverse i giardini sono un parco fruibile da tutti, mentre il lido ha una destinazione prevalentemente commerciale.

Riguardo le aree in concessione purtroppo sostiene che il problema principale al momento è che le aree demaniali lasciate libere ad oggi non sono gestibili e cita ad esempio l'area del Moregallo, i giardini, le aree vicino al campeggio e ad Olcio, pertanto l'idea è quella di poterle darle in concessione d'utilizzo che non significa necessariamente che saranno tutte a pagamento.

Conclude parlando della questione legata alla gestione delle strade agrosilvopastorali in cui la Regione Lombardia ha imposto il pagamento dell'utilizzo delle strade per la loro manutenzione e per accedere ai contributi. All'interno del PIF il comune e la Comunità Montana hanno individuato delle strade esistenti e delle strade in progettazione in funzione anche della convenzione stipulata per la dismissione dei palorci che prevedeva anche dei finanziamenti.

La pista agrosilvopastorale oggetto dell'interrogazione di minoranza è stata inserita come previsione del proseguimento di quella già in realizzazione, la creazione di queste strade è volta alla valorizzazione della montagna e della tenuta dei boschi pertanto sono stati anche previsti nel PIF tre ampliamenti di strade in funzione della peculiarità dell'antincendio.

GATTI: risponde al consigliere Gilardoni che si potrebbe ripristinare la consulta giovanile o istituire una nuova commissione in collaborazione anche con l'assessore ai servizi sociali per poter intraprendere qualche iniziativa con lo scopo di andare incontro alle esigenze dei giovani.

ZUCCHI: risponde che il mercato solidale è suddiviso in 3 filoni di cui uno dedicato all'alimentare fresco che serve per distribuire pane, frutta e verdura attraverso un accordo stipulato con i supermercati mandellesi, un secondo filone che distribuisce beni più durevoli tra cui i pasti non utilizzati dalle mense, riso, pasta ecc e il terzo filone quello della rete dei servizi sociali attualmente costituito da una riunione mensile tra i servizi sociali con l'ass. S. Vincenzo De Paoli e la Caritas. Nel periodo pre covid c'erano 12/13 famiglie che ne usufruivano, durante il periodo covid sono arrivate ad essere 58 famiglie ed attualmente sono 7/8 famiglie, pertanto si sta pensando ad una revisione del regolamento e alla chiusura del mercato solidale di cui una parte sarà consegnata a domicilio dalla S. Vincenzo De Paoli e l'ampliamento dei buoni di acquisto.

Segnala che dal 2016 ad oggi sono state assunte 3 persone con contratto a tempo indeterminato passando prima dai servizi socialmente utili.

PACHERA: specifica che la diminuzione della natalità non è solo una caratteristica di Mandello, ma a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'educazione civica spiega che nella scuola dell'infanzia è stata introdotta la festa della bandiera, nella scuola primaria l'Amministrazione ha dato la disponibilità al

progetto inclusione, mentre nella scuola secondaria è stato seguito con gli insegnanti un corso sulla radicalizzazione e sono stati selezionati dei film per gli alunni.

Inoltre è stato istituito il consiglio comunale dei ragazzi che viene supportato dall'assessore e dal Sindaco.

CORTI: ringrazia l'assessore Pachera per la risposta e specifica che la domanda era stata posta solo per avere delle precisazioni in merito ai progetti in corso.

AMADORI: precisa che l'assessore Pachera aveva già esposto i programmi sopra indicati in sede di approvazione del Piano di Diritto allo Studio.

VALSECCHI: specifica che l'intervento precedente aveva solo lo scopo di evidenziare un'incoerenza tra i programmi elencati e quello che viene realizzato nella realtà. Si rivolge all'assessore Tagliaferri dicendo che si trova in disaccordo per quanto riguarda l'utilizzo delle strade agrosilvopastorali.

GILARDONI: ringrazia per le risposte ricevute, non si trova d'accordo sulla concessione delle spiagge che specifica essere giustamente influenzata da diverse ideologie e ribadisce la sua contrarietà al fatto che un domani le spiagge a lago non possano più essere fruibili da tutti.

SINDACO: risponde che gli stessi giardini non potrebbero essere fruibili in questo modo come se fosse una spiaggia, ma dovrebbero essere solo una zona verde del paese.

Per quanto riguarda la questione asili nido spiega che molto spesso i comuni si ritrovano ad avere risorse in conto capitale che vengono da fuori, ma poi non si hanno le persone in grado di gestire i progetti realizzati dall'Amministrazione e nello specifico il comune potrebbe avere la possibilità di creare un asilo nido, ma poi avrebbe difficoltà a trovare qualcuno che lo gestisca.

Dichiarazioni di voto:

VALASSI: contrario

AMADORI: favorevole

Il Sindaco pone quindi in votazione il punto all'ordine del giorno, ottenendo il seguente risultato:

|            |                                             |
|------------|---------------------------------------------|
| Presenti   | n° 13                                       |
| Votanti    | n° 13                                       |
| favorevoli | n° 9                                        |
| contrari   | n° 4 (Valassi, Valsecchi, Gilardoni, Corti) |
| astenuti   | n° ==                                       |

Il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che, il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

|            |       |
|------------|-------|
| Presenti   | n° 13 |
| Votanti    | n° 13 |
| favorevoli | n° 13 |
| contrari   | n° == |
| astenuti   | n° == |

Al termine il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
**RICCARDO FASOLI**

Il Segretario comunale  
**GIULIA VETRANO**



**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**STR. 4**  
**Proposta n° 69/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024 E  
DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

☒ [X]

Favorevole

☐ []

Contrario

Mandello del Lario, li 13-12-2021

**II RESPONSABILE DI STRUTTURA**  
**VITALI ENRICO**

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**STR. 4**  
**Proposta n° 69/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024 E  
DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

☒ [X]

Favorevole

☐ []

Contrario

Mandello del Lario, li 13-12-2021

**IL RESPONSABILE DI STRUTTURA**

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate

**Deliberazione di Consiglio Comunale n° 69/2021**

**STRUTTURA IV - Ragioneria e Contabilità**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024.**

Il sottoscritto certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 17-01-2022 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altresì che l'atto di CONSIGLIO n. 69 del 20-12-2021, diverrà esecutivo ai sensi dell'articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

☐ In data 20-12-2021, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

☒ In data 20-12-2021, è dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Mandello del Lario, li 17-01-2022

Il SEGRETARIO GENERALE  
GIULIA VETRANO

*Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate*